

Il Lago dei cigni

TAM Ballet Company

TAM Ballet è orgogliosa di presentare una delle opere più celebri e amate del repertorio classico. Questo intramontabile capolavoro del balletto, con la meravigliosa musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij, incanta il pubblico da oltre un secolo con la sua narrazione poetica e la sua eleganza coreografica. Portare in scena "Il lago dei cigni" è volere dare ancora una volta al pubblico la possibilità di assistere ad un grande classico della tradizione della danza mondiale, nella sua versione più tradizionale. Ogni aspetto della produzione è curato nei minimi dettagli: dalle coreografie iconiche, ai costumi sontuosi, fino alle preziose scenografie dipinte a mano, che trasportano il pubblico in un mondo incantato, creando un'atmosfera di sogno e mistero. La sua fama garantisce un'alta affluenza di pubblico, sia tra gli appassionati di balletto classico, sia tra coloro che desiderano scoprire questa forma d'arte per la prima volta, pronto a lasciarsi trasportare dall'incanto di una delle storie più toccanti e famose mai raccontate.

SINOSI

Nel parco del castello, si festeggia il principe Siegfried, che compie 21 anni e che dovrà scegliere, il giorno seguente, tra le fanciulle che si presenteranno al castello, colei che sarà sua sposa. Al tramonto, il principe parte per una battuta di caccia e, sulla riva di un lago, si imbatte in un gruppo di cigni. Tra questi c'è la splendida principessa Odette, tramutata in cigno dal mago Rothbart perché ha rifiutato il suo amore: destinata a tornare fanciulla solo per poche ore durante la notte, potrà ritornare essere umano solo quando un uomo le giurerà fedeltà. Sigfried, ascoltata la storia della principessa, decide di salvarla e la invita al castello, per giurarle amore eterno. L'indomani la regina-madre dà una festa nel castello, durante la quale si presenta Rothbart con la figlia Odile che ha assunto l'aspetto di Odette: Siegfried, ingannato e affascinato dalla danza sensuale della giovane, le giura fedeltà e le dona l'anello, condannando a morte Odette per il tradimento subito. Nell'atmosfera festosa della corte il mago e la figlia si dileguano ridendo. Nell'ultimo atto Sigfried capisce di essere stato ingannato e fugge verso il lago, dove Odette sta piangendo il suo destino, e ne implora il perdono. L'amore dei due giovani è talmente forte da spezzare il maleficio di Rothbart: finalmente riuniti, potranno vivere insieme.